**

*GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA*

*UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE*

***COMUNICATO STAMPA***

**TLC, Consiglio di Stato: respinte richieste sospensive Vodafone, Wind e Fastweb.**

Si sono tenute oggi, davanti alla Sezione VI del Consiglio di Stato, le udienze sulle domande cautelari proposte in appello da  Telecom, Vodafone, Wind e Fastweb in relazione alla vicenda delle fatturazione a 28 giorni,  sanzionata da AGCOM con provvedimenti confermati dal TAR Lazio.

In esito all’udienza sono state depositate tre ordinanze cautelari nn. 2506 -2507-2508 del 2019, di uguale contenuto, con le quali la Sezione, decidendo solo sul contenzioso proposto da Vodafone, Wind e Fastweb, ha respinto la richiesta di sospensione delle sentenze del TAR Lazio. In particolare, la Sezione ha ritenuto che fosse significativo in tal senso il “*lungo tempo trascorso dall’accertato inadempimento dei gestori*”, sia la necessità di provvedere, nelle more della decisione nel merito, la cui udienza è già fissata al 4 luglio, almeno “*ad un piano di storno scaglionato e coerente col riallineamento alla cadenza mensile della fatturazione, con progressiva estensione a tutta la clientela, se del caso facendo salvi gli eventuali conguagli*”.

Il contenzioso proposto da Telecom è stato invece rinviato al merito, sempre fissato al 4 luglio, senza concessione di sospensiva, preso atto che non erano stati ancora depositati i motivi d’appello avverso la sentenza del TAR Lazio,  n. 5842, pubblicata il 10 maggio 2019.

Roma, 21 maggio 2019